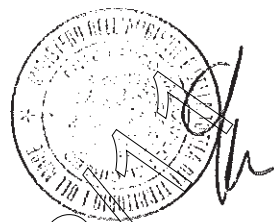




ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

Prot. n. 3176 del 4 AGO. 2011



Bando di gara.

Progetto "Analisi della valutazione delle risorse marine e costiere come vantaggio per le comunità locali, attraverso metodi sociologici".

CUP E61J10000870001 – CIG 3116059D38

1. Ente appaltante

Ente Parco Nazionale del Circeo, Via Carlo Alberto 104/107, 04016 Sabaudia (LT), Tel. 0773/512240 – Fax 0773 512241 – email segreteria@parcocirceo.it. Sito internet: www.parcocirceo.it.

2. Procedura di gara:

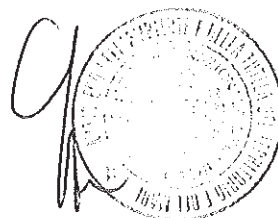
Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara art. 56, comma 1 punto c del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163. Categoria del Servizio: 12 (Cat. CPC 85).

3. Documentazione.

I documenti a base della gara sono costituiti dal presente bando di gara e dal Disciplinare tecnico. Detti documenti sono depositati presso l'Ufficio LIFE dell'Ente Parco, Via Carlo Alberto 104, 04016 Sabaudia (LT), e consultabili sul sito dell'Ente Parco. I suddetti documenti potranno essere ritirati in copia presso il superiore Ufficio, fino a 3 giorni lavorativi prima della data di celebrazione della gara tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,30 alle ore 13,00. I testi integrali del bando e del disciplinare di gara sono consultabili presso il sito internet dell'Amministrazione.

4. Oggetto del contratto e modalità di pagamento della prestazione

- a) il contratto ha per oggetto la realizzazione dello studio descritto nel disciplinare di gara, relativo al Progetto "Analisi della valutazione delle risorse marine e costiere come vantaggio per le comunità locali, attraverso metodi sociologici", finanziato con Nota MATTM – DPN Prot. N. DPN-2010-2232 del 09/02/2010;
- b) la base d'asta per l'appalto è pari ad € 70.000,00 (euro settantamila/00), oltre l'I.V.A. di legge, per la realizzazione del servizio meglio descritto nel Disciplinare di gara;
- c) ciascun soggetto interessato, anche nella qualità di componente di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio di Imprese, potrà presentare un'unica offerta, non sono ammesse offerte parziali; l'offerta è vincolante per il periodo indicato nel presente bando;
- d) il pagamento del corrispettivo spettante all'Affidatario sarà effettuato con le modalità di cui all'articolo 12 del disciplinare di gara. Gli importi messi in pagamento terranno comunque conto di eventuali penali di cui allo stesso disciplinare;
- e) in caso di inadempimento del contratto di appalto l'Ente Parco ha facoltà di applicare all'Affidatario le penali previste dal Disciplinare di gara;
- f) non è ammesso il subappalto.



5. Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- le Università, singole od associate, e i Consorzi da loro partecipate in forma maggioritaria;
- le fondazioni, gli istituti di formazione e ricerca, gli enti pubblici di ricerca;
- i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n.163/2006, singoli o raggruppati nelle forme dell'articolo 37 del D.Lgs 163/2006, in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 38 del medesimo Decreto Legislativo e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-organizzativa specificati nel Disciplinare di gara. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. I requisiti di ordine economico finanziario e di ordine tecnico amministrativo per partecipare alla gara sono indicati nel Disciplinare di gara.

6. Cauzione e garanzie

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D. Lgs n. 163/2006.

7. Termini della procedura

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, via servizio postale, corriere espresso o recapitata a mano all'Ente Parco Nazionale del Circeo, Via Carlo Alberto 104, 04016 Sabaudia (LT), **pena l'esclusione**, tassativamente entro le ore 13,00 del giorno 6 settembre 2010. Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione entro i termini stabiliti nel presente bando. Non farà fede la data del timbro postale, le missive viaggiano a rischio del mittente e l'Ente Parco non risponde in caso di mancato recapito nei termini suddetti a causa di disservizi postali o di qualunque altra causa.

8. Responsabile del procedimento:

Dott. Giuliano Tallone (Ente Parco Nazionale del Circeo, Via Carlo Alberto 104, 04016 Sabaudia (LT), Tel. 0773/512240 – Fax 0773/512241 – email segreteria@parcocirceo.it). Dirigente Responsabile dell'adozione del provvedimento finale: dott. Giuliano Tallone, Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo.

9. Modalità di presentazione delle offerte.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Ente Parco, nei termini fissati dal suddetto art. 7 e secondo le modalità di seguito riportate, **pena l'esclusione** l'offerta contenuta in un unico plico controfirmato sui lembi di chiusura e chiuso e **sigillato sui lembi**, nel cui frontespizio dovrà essere posta la dicitura: **"OFFERTA GARA: Analisi della valutazione delle risorse marine e costiere metodi sociologici – NON APRIRE"**, e l'indicazione del mittente.

Tale plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tre buste distinte, ognuna sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (ivi compreso l'eventuale lembo preincollato della busta), recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- A) "Documentazione amministrativa"
- B) "Offerta tecnica"
- C) "Offerta economica"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, **a pena di esclusione** i seguenti documenti:



1. Statuto (per gli Enti Pubblici) o Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio (per i soggetti privati), **pena esclusione** in originale o fotocopia firmata per autocertificazione di conformità all'originale dal legale rappresentante del soggetto partecipante, completa per i soggetti privati di attestazione in ordine allo stato di fallimento in data non anteriore a sei mesi, comprovante l'iscrizione alla categoria oggetto della fornitura; o analoga documentazione per i partecipanti comunitari non italiani; in caso di autocertificazione va allegata **pena l'esclusione** fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
2. Dichiarazione, **pena esclusione** sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto partecipante, di accettare espressamente le condizioni della lettera di invito e di non essere a conoscenza di alcun impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 165/01, secondo l'allegato modulo (Allegato "1");
3. Curriculum scientifico del soggetto proponente con specifico riferimento all'esperienza precedente in materia di studi sociologici territoriali ad indirizzo ambientale; è possibile utilizzare l'avvalimento previsto dall'art. 49 D. L.vo 12 aprile 2006 n.163;
4. Curriculum del Responsabile scientifico dello studio – con specifico riferimento all'esperienza precedente in materia di studi sociologici territoriali ad indirizzo ambientale;
5. Curricula dei componenti del gruppo di lavoro;

Nella busta "B – Offerta tecnica", devono essere contenuti i seguenti documenti:

6. Descrizione relativa alle informazioni necessarie per valutare gli **elementi tecnici dell'offerta (Proposta Scientifico-Metodologica)**; alla stessa dovrà essere allegata una scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche tecniche dei servizi forniti, delle eventuali migliorie ed integrazioni proposte rispetto alle richieste del Disciplinare di gara, che si intendono come minimo garantito, ed eventuali altre informazioni aggiuntive utili alla comprensione tecnica dell'offerta. Le valutazioni verranno svolte secondo il giudizio insindacabile della Commissione valutatrice, nominata con determinazione del Direttore dell'Ente.

Nella Busta "C - Offerta economica" devono essere contenuti i seguenti documenti:

7. La busta dovrà contenere, **pena l'esclusione**, il costo del servizio descritto nelle precedenti buste "A" e "B", in Euro a corpo e senza alcuna variante, espressa in cifra (con due decimali) e lettere, iva esclusa. Il costo non potrà superare la base d'asta sopra prefissata, **pena l'esclusione**.

E' ammessa la presentazione di un'unica offerta da parte di ciascun soggetto, anche se associato ad altri. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Varianti

Nell'offerta tecnica dovranno essere precisate eventuali varianti, esclusivamente aggiuntive ed integrative di quanto previsto nel disciplinare di gara, che si intende il livello minimo di prodotti richiesti per lo studio. Tali varianti migliorative saranno considerate nella valutazione dell'offerta tecnica.



11. Celebrazione della gara

La gara si terrà presso gli uffici dell'Ente Parco il giorno lunedì 12 settembre 2010, alle ore 15,00. Può presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente, singolo o in raggruppamento, munito di regolare delega qualora non si tratti del legale rappresentante.

12. Validità delle offerte

Le offerte saranno considerate valide fino all'intervenuta aggiudicazione definitiva, in ogni caso le offerte avranno la validità massima di 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione di cui al punto 7 del presente bando.

13. Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione del servizio sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs n.163/2006, secondo i parametri precisati nel Disciplinare di Gara.

14. Pubblicazione bando

Il presente Avviso di indagine di mercato sarà pubblicato per esteso sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente Parco Nazionale del Circeo sul sito web www.parcocirceo.it, e sugli Albi Pretori della Provincia di Latina e dei Comuni del Parco e per estratto sulla G.U.R.I. e su un quotidiano nazionale ("Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici").

Sabaudia, li 4 agosto 2011

Il Direttore
Dott. Giuliano Tallone



ALLEGATO "1" AL BANDO DI GARA - DICHIARAZIONE

Dichiarazione ex art. 38 D.Lgs 163/06 e s.m. ai sensi del DPR 445/2000 e s. m. per i soggetti con potere di rappresentanza legale.

Spett. Ente Parco Nazionale del Circeo
Via Carlo Alberto, 104
04016 Sabaudia (LT)
Italia

Progetto "Analisi della valutazione delle risorse marine e costiere come vantaggio per le comunità locali, attraverso metodi sociologici".

CUP E61J10000870001 – CIG 3116059D38

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà

(D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto
nato a (....) il
residente a in Via
in qualità di
della impresa
con sede legale in (....), Via n
tel fax e-mail

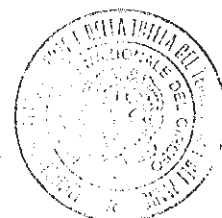
pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

[NB nel caso di legale rappresentanza di più soggetti, - vedi Statuto o certificato della Camera di Commercio -, le dichiarazioni vanno sottoscritte da tutti i titolari/soci];

Dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità:

- a. di aver preso visione della Bando di gara, del Disciplinare tecnico e degli eventuali allegati, di accettare le condizioni ivi espresse e di impegnarsi ad osservare tali atti in ogni loro parte;
- b. di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a completare il servizio alle condizioni previste dalla lettera di invito e a mantenere invariato il prezzo indicato nell'offerta fino al completamento della fornitura;
- c. di aver compreso nel prezzo di offerta tutti gli oneri e i costi;
- d. che il servizio offerto sarà conforme alle caratteristiche indicate negli atti di gara e nella documentazione tecnica presentata a corredo dell'offerta;
- e. Relativamente ai requisiti di ordine generale occorrenti per la partecipazione alla gara, di essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti previste dall'art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D.LGS 163/2006; e di non essere a conoscenza di alcun impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 165/01;

h



f. di possedere la capacità amministrativa e finanziaria adeguata (ex art. 41 D.LGS 163/2006);

g. di possedere la capacità tecnica per concorrere al servizio in oggetto (ex art. 42 D.LGS 163/2006);

Ed inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, Legge 18 ottobre 2001. n. 383, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito in legge il 22 gennaio 2002 n. 266;
- di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti né in una delle situazioni di cui agli artt. 34 comma 2 e 37 comma 7 del D.LGS 163/2006;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nei suoi eventuali relativi allegati;
- di avere preso esatta conoscenza della natura del servizio richiesto e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio stesso, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di mantenere valida l'offerta per un periodo di 180 giorni;
- che i prezzi offerti si intendono definitivi, fissi e validi per tutta la durata del servizio, comprese le eventuali proroghe;
- di essere in regola con i versamenti dei contributi verso gli enti previdenziali competenti;
- di conoscere ed accettare che, in base a quanto prescritto dalla presente lettera di invito, non è possibile avvalersi della facoltà di subappalto;
- di conoscere, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni penali previste dal codice e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ed altresì che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
- di presentare l'originale dei documenti di cui alla presente dichiarazione sostitutiva nel caso di specifica richiesta o nel caso di aggiudicazione.

N.B. Ai fini della validità della presente dichiarazione sostitutiva deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori.

Informativa ai sensi dell'art. 10 l. 31 dicembre 1996, n. 675

Ai sensi dell'articolo 1 l. 31 dicembre 1996, n.675 e dell'articolo 48, c.3 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si informano i concorrenti che:

- la legge n. 675/1996 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati



personali ed impone di improntare il trattamento ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti di chi conferisce le informazioni cui questa amministrazione correntemente si attiene;

- i dati forniti verranno trattati per le finalità istruttorie connesse alla presente procedura di affidamento e potranno essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità giudiziaria o ad altre Autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso;
- i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti esclusivamente per le finalità innanzi indicate;
- il trattamento sarà effettuato sia manualmente che mediante sistemi informatizzati;
- il mancato conferimento dei dati in esame pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Ente Parco.

.....
Luogo e data

.....
Timbro e firma

NB: LE PRESCRIZIONI INDICATE NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE SONO TUTTE A PENA DI ESCLUSIONE





ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

**Indagine di mercato per l'affidamento di servizi di ricerca e sviluppo.
Progetto "Analisi della valutazione delle risorse marine e costiere come
vantaggio per le comunità locali, attraverso metodi sociologici".**

DISCIPLINARE TECNICO

ART. 1 PREMESSA

Il Presidente del Parco, con nota prot. PNC/PRES/2009/4538 del 30.11.2009, richiedeva un contributo straordinario per il Piano del Parco, in particolare per verificare la possibilità di un'estensione del Parco all'ambito marino con due precise finalità, quella di una gestione organica dei SIC a mare confinanti con il Parco ma non rientranti nel perimetro di questo e quella di una connessione possibile con l'isola di Zannone. Si intendeva inoltre valutare quanto e come, sotto il profilo economico, una gestione sostenibile delle risorse marine e costiere andrebbe a vantaggio delle comunità locali rispetto ad uno sfruttamento più tradizionale di questo.

Il Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, con nota del Direttore Protezione Natura Prot. N. DPN-2010-2232 del 09/02/2010, comunicava che il decreto di impegno relativo al finanziamento straordinario in oggetto, è stato regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 29.1.2010; e si confermava che si potrà procedere al trasferimento dei fondi, all'acquisizione relativa allo stato di avanzamento dei lavori, certificata ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Con la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 43 del 23.11.2010 si approvava il Programma di massima degli interventi finanziati dal MATTM-DPN sul Fondo Straordinario per il "Piano del Parco - Area Marina" e gli indirizzi in merito del Consiglio Direttivo dell'Ente. Tale Programma prevedeva il Sottointervento n. 2/b **"Analisi della valutazione delle risorse marine e costiere come vantaggio per le comunità locali, attraverso metodi sociologici"**. Il sottointervento prevede l'aggiudicazione di uno studio sociologico - attraverso bando di gara -, al fine di realizzare una approfondita analisi della valutazione delle risorse del Parco, ed in particolare delle risorse marine e costiere, e del sistema della nautica e della pesca, come possibile vantaggio per le comunità locali, attraverso metodi sociologici, con un costo a carico del fondo straordinario per € 84.000,00 lordi (70.000,00 più IVA). Tale programma prevedeva inoltre che gli atti amministrativi necessari per la



realizzazione dell'intervento, aventi natura gestionale, saranno adottati dal Direttore dell'Ente. Il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare sottoponeva positivamente senza rilievi la suddetta Deliberazione con nota prot. DPN/2011/0006168 del 21.03.2011.

ART. 2 DEFINIZIONI

Studio	È la prestazione richiesta oggetto del contratto, così come definita nel presente Disciplinare Tecnico
Disciplinare	È il presente Disciplinare Tecnico
Stazione Appaltante	È l'Ente Parco Nazionale del Circeo
Aggiudicatario	È il soggetto che si aggiudica il presente appalto e che stipula con la Stazione Appaltante il contratto
Offerente	È il soggetto che partecipa alla presente gara d'appalto
Contratto	È il contratto stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

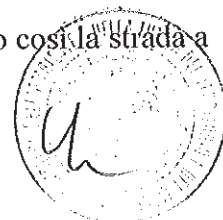
L'appalto ha per oggetto l'affidamento dello Studio: "Analisi della valutazione delle risorse marine e costiere come vantaggio per le comunità locali, attraverso metodi sociologici". Lo studio dovrà essere redatto sulla base di quanto previsto dall'articolo 7 "Metodo e contenuti dello studio".

ART. 4 FINALITÀ

Scopo della ricerca è un'analisi della valutazione delle risorse marine e costiere come vantaggio per le comunità locali, attraverso metodi sociologici.

Primo obiettivo della ricerca è quello di indagare il modo in cui i residenti nei Comuni di San Felice Circeo, Sabaudia, Latina e Ponza immaginano il ruolo del Parco nazionale del Circeo. Si tratta di esplorare la complessa trama di relazioni che intercorrono, all'interno dell'area protetta, tra attore sociale, sistema sociale e sistema naturale, sino a delineare approssimativamente l'identità sociale del sistema locale del Parco. Obiettivo raggiungibile solo ascoltando dalla "viva voce" degli attori sociali residenti nell'area protetta, le loro opinioni, i problemi di varia natura con i quali sono costretti a confrontarsi e le ragioni del loro formarsi, le riflessioni, gli umori, le aspettative e i suggerimenti, che la vita nel Parco nazionale inevitabilmente genera.

La ricerca dovrà inoltre saper suggerire agli attori istituzionali, responsabili della gestione dell'area protetta, risposte di policy adeguate alla complessità del territorio oggetto d'indagine, così da contribuire ai relativi processi di policy maker e alla loro difficile implementazione territoriale. Una conoscenza volta a cogliere i modi sociali della fruizione dell'area del Parco nazionale del Circeo, per indispensabili fini gestionali e di conservazione ma anche promozionali, aprendo così la strada a



forme dialogiche, colloquiali, di ascolto tra le persone, i gruppi sociali nei quali essi si sono organizzati e l'area del Parco nazionale. Ascoltare gli attori sociali residenti all'interno del Parco, con i loro progetti, le loro aspettative, le loro concezioni del rapporto tra natura, società ed economia, permetterà al sistema istituzionale di comprendere quella domanda sociale la cui conoscenza è condizione indispensabile per il successo di qualunque politica pubblica. Si comprenderà quindi l'esistenza o meno sul territorio di uno spazio in cui le interazioni tra società umana e ambiente, il senso dei luoghi e le storie di indiscutibile co-appartenenza possono giungere ad una sintesi armonica così da consentire la formazione di un'unità originale in cui ambiente e società si co-determinano in maniera dinamica, non conflittuale, dialogica. Le aree protette sono, infatti, innanzitutto una produzione sociale e come tali la ricerca sociologica proposta può fornire la conoscenza adeguata per promuovere nuovi e più corretti modelli di fruizione sociale, contribuendo a superare gli inevitabili conflitti che esse generano nelle economie e nelle culture locali.

ART. 5 AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Lo studio si riferisce al Parco Nazionale del Circeo e con specifico riferimento alle aree marine limitrofe (Parte a mare della ZPS "Parco Nazionale del Circeo" e ai SIC marini inclusi ed adiacenti). Il Parco nazionale del Circeo è stato istituito con R.D.L. 285 del 25.01.1934, con lo scopo di tutelare una notevole ricchezza di biodiversità rappresentativa di quell'ecosistema costituito dall'antica "Selva di Terracina", scomparso in seguito agli interventi di bonifica integrale degli anni 20-30. Si tratta di uno dei Parchi nazionali "storici". Il suo territorio ad oggi comprende una superficie complessiva di circa 9000 ha. I Comuni che ricadono all'interno del Parco nazionale sono quelli di Sabaudia, San Felice Circeo, Latina e Ponza (Isola di Zannone).

Dal 1934 al 2002 il Parco è stato gestito dalla Milizia Forestale, poi divenuta Corpo Forestale dello Stato. Con la legge 179/02 è stata decisa dal Parlamento l'istituzione di un Ente Parco, come in tutti gli altri parchi nazionali: ciò ha innescato un complesso processo di trasferimento di competenze e di modificazione delle finalità istituzionali e delle modalità di gestione del Parco, i cui rapporti con la comunità locale andranno investigati con lo studio. L'Ente Parco è stato istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 e gli Organi dell'Ente si sono insediati nel 2007.

Dall'anno della sua istituzione il Parco del Circeo ha subito rilevanti modificazioni ecologiche, conseguenti all'azione antropica – ed in particolare dalla Bonifica Pontina prima e poi dall'urbanizzazione intensiva - qui esplicitasi in maniera differente ed articolata. Nel Parco vivono circa 8.000 persone, localizzate essenzialmente nel centro di Sabaudia, sulla riva nord-orientale del lago omonimo.



Nonostante la ridotta estensione e l'urbanizzazione intensiva, il Parco presenta una straordinaria varietà di ambienti naturali:

- la Foresta Demaniale del Circeo, unico esempio a livello nazionale di foresta di pianura con vegetazione naturale. Si estende per 3.300 ha e, ancora oggi, è un ecosistema ricchissimo ed estremamente vario; caratteristiche sono le "piscine", aree paludose, che si formano spontaneamente per accumulo di acqua piovana ed affioramento della falda, e le "lestre", zone su cui, un tempo, gli abitanti stagionali edificavano i loro precari villaggi. Tutta la foresta è visitabile grazie a una rete di sentieri sia pedonali che ciclabili. Nel 1977 l'area è stata inclusa nella rete delle Riserve della Biosfera del Programma UNESCO M.A.B (Man and Biosphere);
- la duna costiera: la fascia costiera sabbiosa si estende per circa 22 Km da Torre Paola a Capo Portiere, è ricoperta da una rigorosa vegetazione di piccole piante, e alle spalle di essa, con ampiezza crescente da nord verso sud, si innalza il cordone dunale che raggiunge un'altezza massima di 27 m;
- le zone umide: il sistema dei quattro laghi costieri (Paola, Caprolace, Monaci e Fogliano), di zone paludose e pascoli, destinati prevalentemente all'allevamento delle bufale allo stato semibrado costituiscono l'unico frammento rimasto delle Paludi pontine. Nel 1978 l'area è stata riconosciuta Zona Umida di interesse internazionale secondo la Convenzione Ramsar.
- il Promontorio: rilievo calcareo alto 541 metri che rappresenta l'elemento paesistico più caratterizzante dell'intera area pontina; dal punto di vista ecologico il monte appare diviso in due settori: il Quarto Freddo (versante settentrionale) ricoperto da una fitta foresta di lecci e da un piccolo bosco di sughere e il Quarto Caldo (versante meridionale) caratterizzato nella parte alta da lecci, olivastri, corbezzoli e nella parte bassa da lentisco, rosmarino, mirto. Qui è presente anche la palma nana, l'unica palma spontanea del nostro Paese.
- l'Isola di Zannone, dal 1979 il Parco comprende una piccola isola disabitata, l'Isola di Zannone, dell'Arcipelago delle Isole Ponziane; è caratterizzata da coste rocciose e da una vegetazione mediterranea in cui vive una colonia di mufloni, introdotti nel 1922 a scopo venatorio; presenti anche dei resti di un convento benedettino e di una peschiera romana. L'Isola è di proprietà del Comune di Ponza ed è stata gestita in passato dal CFS e dal CNR, ed oggi dall'Ente Parco Nazionale del Circeo tramite una convenzione con il Comune di Ponza.



Scopo dello studio è in particolare indagare il rapporto socioeconomico tra il territorio del Parco e quello delle aree marine e costiere adiacenti, ed avrà pertanto particolare attenzione agli utenti e fruitori del mare, oltre che al pubblico più vasto di residenti e turisti.

I Comuni interessati allo studio sono pertanto:

- Il Comune di Sabaudia conta una superficie di 14429,00 ha, è ubicato lungo la costa tirrenica del Lazio meridionale, si affaccia sul mare nel tratto di litorale compreso tra il Monte Circeo e la foce del Rio Martino, a circa 100 km a Sud di Roma e si sviluppa all'interno della pianura dell'Agro Pontino. Confina a nord con il Comune di Latina, a nord-est con quello di Pontinia, a sud-est con Terracina e a sud con San Felice Circeo. Il territorio è pianeggiante ed è caratterizzato da una notevole linea di costa caratterizzata da un continuo sistema dunale lungo circa 18 km. La superficie del Comune che rientra all'interno del Parco nazionale del Circeo, ed è quindi sottoposto al relativo regime vincolistico, è di 6470 ha, pari al 77% dell'intero Parco nazionale del Circeo e al 45% dell'intero territorio comunale. Il Comune, secondo i recenti dati ISTAT, conta 17.463 abitanti al 2005, con una densità territoriale che tocca i 121,02 abit./kmq.
- Il Comune di San Felice Circeo che secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili conta 8.064 abitanti e sorge sulla costa tra Sabaudia e Terracina, a 30Km da Latina. Ha il 36% della propria superficie compresa all'interno del Parco nazionale del Circeo. Contrariamente alle città di Sabaudia e Latina, la città di San Felice Circeo non nasce durante il periodo della bonifica bensì in epoca antica. Testimonianza ne sono le numerose testimonianze di epoca romana e greca nonché gli insediamenti risalenti anche al paleolitico;
- Il Comune di Ponza è compreso all'interno del Parco solo in virtù dell'Isola di Zannone che, con i suoi 103 ha e data la sua rilevanza naturalistica, dal 1979 è parte integrante del Parco nazionale del Circeo. L'isola, completamente disabitata, nonché sede di interessanti endemismi, non può essere considerata oggetto di indagine per la ricerca proposta;
- Il Comune di Latina, con i suoi 107.898 abitanti, rappresenta la seconda città del Lazio per numero di abitanti. Il suo è un territorio complesso che rientra nell'ambito del Parco nazionale del Circeo per soli 730 ha compresi lungo la sua fascia costiera. Come il Comune di Sabaudia, Latina è una città di fondazione, nata negli anni '30, espressione tra le più autorevoli del razionalismo architettonico tanto da conservare edifici, in prevalenza pubblici, che nelle linee richiamano gli spazi e le prospettive metafisiche. Il territorio del Comune di



Latina compreso nel Parco non supera le 1000 presenze, impegnate in prevalenza in attività imprenditoriali agricole.

ART. 6 ELEMENTI CONOSCITIVI DI RIFERIMENTO

Il parco nazionale del Circeo mette a disposizione i seguenti studi:

- Convenzione tra Ente Parco Nazionale del Circeo e Università degli Studi di Roma La Sapienza - U.O.R.I.I. di Latina – Studi per il Piano del Parco (2008-2010);
- AA.VV. Studi prepiano, Ufficio Tecnico Parco Nazionale del Circeo (2000-2010);
- AA.VV. ENEA Progetto Parchi in Qualità, 2003.

Le informazioni di carattere conoscitivo contenute negli studi sopra elencati, oltre che negli altri studi in corso con diverse convenzioni, per i quali i proponenti dovranno collaborare con gli altri gruppi di ricerca, devono costituire la base iniziale per le impostazioni delle indagini, per le elaborazioni e per le attività indicate nel predente disciplinare.

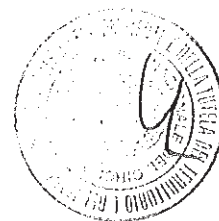
ART. 7 METODO E CONTENUTI DELLO STUDIO

L'indagine dovrà tendere a mettere in luce la relazione tra la presenza di aree ambientali protette in rapporto al possibile sviluppo socio-economico territoriale, e la percezione che hanno i residenti dei benefici che è possibile trarre da tale situazione privilegiata che tende, in ultima analisi, ad una promozione del territorio, non soltanto a livello nazionale, ma anche -laddove ciò si renda possibile- a livello europeo ed internazionale, anche attraverso la conoscenza della storia e della cultura che lega l'area del parco ai Comuni.

Un obiettivo dovrà essere anche la previsione di pubblicazione della ricerca su riviste internazionali "peer-reviewed" (allo scopo di rendere presumibile e probabile tale obiettivo, per il quale ovviamente non può esserci certezza iniziale, il curriculum scientifico del gruppo di ricerca dovrà dimostrare di avere precedenti titoli in merito).

ART. 8 ELABORATI RICHIESTI

Lo Studio prevede la redazione di elaborati cartacei e in formato digitale aventi per oggetto la rappresentazione dei prodotti richiesti ai punti successivi. Tutti gli elaborati devono essere prodotti in tre copie cartacee e tre copie in formato digitale (CD -DVD) in formati compatibili con i sistemi informativi in uso presso la Stazione Appaltante. Gli elaborati prodotti dovranno essere sottoscritti dal Responsabile scientifico dello Studio, nominato ai sensi del successivo articolo 16, e da ciascuno dei professionisti, per la parte di propria competenza.



Elaborati richiesti (minimi, da integrare con la proposta metodologica)

Al termine dell'attività dovranno essere forniti almeno i seguenti elaborati:

Relazione finale con i risultati della ricerca
Sintesi finale della Relazione tecnica
Relazioni periodiche di avanzamento
Studio di approfondimento sui dati anagrafici e socioeconomici Attenta rilevazione ed analisi dei dati statistici anagrafici e socioeconomici (ISTAT, dati comunali o dati elaborati da altri Enti pubblici o privati) relativi al territorio da prendere in esame.
Database dei contatti ed interviste Raccolta contatti ed interviste con <i>opinion leaders</i> e con persone del posto.
Analisi statistica dati quantitativi da questionari Elaborazione di un "questionario" di base; somministrazione del questionario ad un "campione casuale" statisticamente significativo; analisi dei dati.
Relazione sui dati da interviste Elaborazione e realizzazione di "interviste in profondità" su un campione selezionato sulla traccia di "intervista semistruutturata" tramite domande aperte
Videointerviste o interviste filmate

ART. 9 ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E TEMPI DI ESECUZIONE

Lo Studio, con i contenuti e l'articolazione indicati nell'articolo 8 del presente Capitolato dovrà essere svolto in un periodo di un anno a partire dalla data di stipula del Contratto definito nella proposta tecnica.

Entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante un programma operativo contenente il piano delle attività, le modalità operative e il cronoprogramma, sulla base dei requisiti richiesti dal presente Capitolato e dei contenuti dell'offerta tecnica presentata che potrà essere adattata su richiesta della Stazione Appaltante in modo da assicurare una maggiore rispondenza del servizio alle finalità dello Studio. Il programma operativo sarà soggetto alla verifica di conformità tecnica ed amministrativa da parte del Responsabile tecnico del Servizio nominato dalla Stazione Appaltante.

Al termine di ciascuna fase, il Responsabile tecnico del Servizio nominato dalla Stazione Appaltante procederà alla verifica tecnica ed amministrativa degli elaborati presentati e potrà richiedere modifiche e integrazioni prima di procedere all'approvazione degli stessi.

ART. 10 CORRISPETTIVO

L'importo a base d'asta per l'affidamento del servizio è pari a complessivi Euro 70.000,00 (Euro Settantamila) onnicomprensivo, IVA esclusa. L'importo contrattuale sarà quello che risulterà



dall'offerta economica dell'Aggiudicatario. Il prezzo offerto è comprensivo di tutti i costi, oneri e obblighi necessari all'espletamento dello Studio, così come specificato dal presente Capitolato, dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario e dal programma operativo approvato dalla Stazione Appaltante. L'importo contrattuale è fisso, invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità.

ART. 11 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre agli altri oneri specificati nel presente Capitolato sono a carico dell'Aggiudicatario le seguenti prestazioni e relativi oneri:

- le spese relative alla stipula e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi gravanti sulla prestazione, secondo legge;
- le spese per sopralluoghi, missioni, riproduzione copie;
- la partecipazione alle riunioni convocate dalla Stazione Appaltante;
- la produzione, sia in formato cartaceo che digitale, di tutte le copie degli elaborati richiesti dal presente Capitolato;
- l'acquisizione compresi eventuali pagamenti per i diritti d'uso della cartografia utilizzata;
- l'acquisizione di tutti gli eventuali nulla-osta, autorizzazioni per l'esecuzione dello studio;
- l'acquisizione presso i competenti Enti pubblici e/o privati di tutti i dati necessari alla realizzazione dello Studio;
- gli strumenti, i software e quanto altro occorra per la realizzazione dello Studio;

L'Aggiudicatario riconosce inoltre a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività oggetto dello Studio ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale o civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione delle attività del Servizio, nonché da qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento del Servizio o dai suoi risultati. Nessun ulteriore onere potrà comunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 12 CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale dovuto all'Aggiudicatario del Servizio sarà effettuato come segue, all'approvazione da parte della Stazione Appaltante degli elaborati sotto indicati, mediante la verifica di conformità tecnica ed amministrativa da parte del Responsabile tecnico del Servizio:

- a) 20% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, all'approvazione del programma operativo;



- b) saldo intermedio, pari al 40% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, alla consegna di uno stato di avanzamento intermedio a metà del periodo previsto per l'incarico e quindi _____;
- c) saldo finale, pari al 40% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, all'approvazione del certificato di regolare esecuzione del Servizio, così come previsto dall'articolo 18 del Capitolato.

ART. 13 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Nell'ambito del gruppo di lavoro dovrà essere nominato in sede di offerta un Responsabile scientifico che avrà la funzione di coordinatore responsabile che dovrà curare i rapporti con la Stazione Appaltante e curare l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

ART. 14 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica illustrativa che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste dallo Studio che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- a) impostazione metodologica che si intende utilizzare per la realizzazione dello Studio;
- b) strumenti e soluzioni tecniche che si intendono adottare;
- c) programma e organizzazione funzionale del servizio che specifichi nel dettaglio le singole attività che dovranno essere eseguite per l'esecuzione dello Studio;
- d) piano di impiego del gruppo di lavoro che specifichi l'organizzazione e la metodologia del gruppo di lavoro in termini di posizioni reciproche e di struttura organizzativa;
- e) servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti all'articolo 8 del Disciplinare.

L'offerta tecnica dovrà essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 10 cartelle in formato A4, carattere Arial 10. Nel caso di aggiudicazione il programma di attività e le sue modalità operative potranno essere adattati su richiesta della Stazione Appaltante in modo da assicurare una maggiore rispondenza alle finalità dello Studio, attraverso la predisposizione del programma operativo previsto dall'articolo 9 del Disciplinare.

ART. 15 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il Servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., ed art. 120 D.P.R. 207/2010, individuata sulla base dei seguenti parametri ed elementi di valutazione:



"A"	Offerta tecnica (qualità, pregio tecnico, caratteristiche funzionali ed ambientali):	80/100
a.1	Caratteristiche qualitative e metodologiche Per l'attribuzione del punteggio sarà valutata l'impostazione metodologica, l'adeguatezza degli strumenti previsti e delle soluzioni tecniche proposte per la realizzazione della ricerca;	40/100
a.2	Organizzazione funzionale del servizio	20/100
a.3	Servizi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti Per l'attribuzione del punteggio sarà valutata ogni ulteriore prestazione inerente l'attività oggetto del servizio, ancorché non richiesto nel presente capitolato, suscettibile di migliorare il servizio stesso, i cui costi siano compresi nelle disponibilità previste per l'incarico.	20/100
	Offerta economica	20/100
	Totale	100/100

Agli elementi non identificabili verrà attribuito il punteggio 0.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà calcolata con il "metodo aggregativo-compensatore" (All. G del D.P.R. 207/2010, S.O. n. 270/L alla G.U.R.I. Serie gen. N. 288 del 10.12.2010), secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

C(a) è l'indice di valutazione dell'offerta (a)

n è il numero totale dei requisiti

W_i è il peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n è la sommatoria

Valore degli elementi di valutazione di natura qualitativa

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (punto "A" superiore) si userà il metodo "media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari" (punto 4 del comma a- dell'Allegato G al DPR 207/2010 per il Metodo aggregativo-compensatore).



b. Valore offerta economica

Potranno essere attribuiti massimo punti 20/100 sulla base del ribasso offerto.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà definito un coefficiente per ciascuna offerta utilizzando l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1, attribuito al prezzo più basso in quanto più conveniente per la stazione appaltante, e coefficiente pari a 0 (Zero), attribuito al valore del prezzo posto a base di asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 16 RESPONSABILE SCIENTIFICO DELLO STUDIO

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del Responsabile Scientifico dello Studio, con il compito di responsabile tecnico di tutte le attività connesse al presente appalto di servizi, nonché di coordinatore responsabile che dovrà curare i rapporti con la Stazione Appaltante e curare l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

ART. 17 RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante individua un responsabile del controllo della corretta e conforme esecuzione dell'oggetto del contratto, al quale assegna l'incarico di Responsabile tecnico del Servizio, previa verifica dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico medesimo.

ART. 18 VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

La Stazione Appaltante autorizzerà l'emissione di un certificato di regolare esecuzione da parte del Responsabile tecnico dello Studio, che provvederà alla verifica di conformità tecnica ed amministrativa per ciascuna delle fasi individuate dall'articolo 12 del Capitolato.

Entro 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, la Stazione Appaltante provvede all'approvazione dello stesso. Tale approvazione è efficace anche ai termini dell'art. 120 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 19 PENALITÀ E PROROGHE

La Stazione Appaltante, a tutela della qualità dello Studio, si riserva di applicare all'Aggiudicatario una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati rispetto al cronoprogramma previsto dal programma operativo. Le penalità a carico dell'Aggiudicatario saranno direttamente prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture emesse.



Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe su motivata richiesta formale da parte dell'Aggiudicatario prima dei termini fissati per la consegna degli elaborati.

ART. 20 VARIANTI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/2006 l'Offerente può presentare, in sede di formulazione dell'offerta tecnica, varianti migliorative rispetto ai requisiti richiesti dal presente Capitolato che dovranno comunque ritenersi minimi e inderogabili.

Relativamente alle varianti in corso di esecuzione del Contratto, trova applicazione quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 21 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'AGGIUDICATARIO

Nessuna variazione o modifica al Contratto può essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non è disposta dal Responsabile tecnico del Servizio e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 20 del Capitolato.

ART. 22 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Lo Studio dovrà svolgersi come richiesto dal presente Capitolato tecnico, così come integrato positivamente da quanto proposto dall'Aggiudicatario nell'offerta tecnica ed economica in sede di gara, nonché con quanto previsto dal programma operativo predisposto dall'Aggiudicatario e approvato dalla Stazione Appaltante.

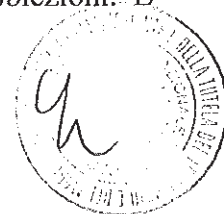
In nessun caso le suddette variazioni potranno comportare variazioni dell'importo contrattuale o compromettere gli obiettivi dell'appalto.

ART. 23 SUBAPPALTO

All'Aggiudicatario è fatto espresso divieto di subappaltare e comunque cedere a terzi, anche in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ferma restando l'azione della Stazione Appaltante per il risarcimento danni.

ART. 24 PROPRIETÀ DEI DATI E DEGLI ELABORATI DELLO STUDIO

I dati raccolti e gli elaborati prodotti sono di totale ed esclusiva proprietà della Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva di utilizzarli per i propri fini istituzionali nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, senza che dall'Aggiudicatario possano essere sollevate obiezioni. E'



ammessa la pubblicazione su riviste scientifiche dei risultati dello studio, previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante su richiesta dell'Aggiudicatario.

ART. 24 DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELLO STUDIO

L'Aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni, o pubblicare in misura anche parziale, il Servizio, senza il preventivo assenso scritto della Stazione Appaltante. Qualora l'Aggiudicatario si faccia promotore e/o partecipi a congressi, convegni e seminari, nel corso dei quali intende utilizzare i risultati delle attività sviluppate con riferimento al presente Capitolato, sarà tenuto a concordarne preventivamente le forme con la Stazione Appaltante. Le autorizzazioni della Stazione Appaltante dovranno essere rese obbligatoriamente in forma scritta.

ART. 25 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta nel presente capitolato tecnico si rimanda alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

Sabaudia, li 4 agosto 2011

Il RUP

Il Direttore Ente PNC

Dott. Giuliano Tallone

